

# **Monitor dei poli tecnologici del Lazio**

**Direzione Studi e Ricerche**

Novembre 2023

## Monitor dei poli tecnologici

### Lazio

Il secondo trimestre 2023 ha evidenziato una **sostanziale stabilità** delle esportazioni dei poli tecnologici laziali, che hanno registrato solo un lieve incremento pari a +0,1%, (variazione tendenziale a prezzi correnti), dopo il calo accentuato dei primi tre mesi dell'anno. Ai risultati positivi del polo aerospaziale, che ha visto un aumento tendenziale del +44,7%, si sono contrapposte le dinamiche negative del polo ICT romano (-17,9%) e del polo farmaceutico laziale (-4,5%). Nel complesso, **nei primi 6 mesi dell'anno le esportazioni dei cluster tecnologici laziali si attestano su valori pari a 6,9 miliardi di euro, in calo del 10,6% rispetto al corrispondente periodo del 2022.**

Il **polo farmaceutico del Lazio** ha evidenziato il **terzo calo trimestrale consecutivo** delle esportazioni nel periodo aprile-giugno 2023, registrando una contrazione tendenziale del -4,5%. **A condizionare l'evoluzione degli scambi ha contribuito** la performance negativa emersa in **Belgio**, primo sbocco commerciale, dove, dopo aver mostrato livelli storicamente elevati, si sta osservando una progressiva decelerazione. Il Belgio rimane comunque il primo mercato di riferimento del polo, recependo oltre il 35% dell'export, attestandosi su livelli pari a circa 980 milioni di euro nel solo secondo trimestre. **Segnali positivi si sono comunque registrati su altri rilevanti mercati** come Paesi Bassi, Stati Uniti, Regno Unito, dove si è visto un incremento a doppia cifra. Da segnalare inoltre la performance registrata in Austria, dove, a partire dall'ultimo trimestre 2022 si sta osservando un intenso trend di crescita, che ha visto triplicare i flussi. Sebbene nel secondo trimestre si sia attenuato il ritmo di caduta, nel primo semestre 2023 **rimane in territorio negativo l'export del polo farmaceutico laziale**, evidenziando un calo tendenziale del 16,5%. Le esportazioni del polo farmaceutico si sono comunque attestate su valori particolarmente elevati e pari a circa **5,3 miliardi di euro**, la realtà più rilevante tra i poli della regione, e fra tutti i poli high-tech italiani monitorati.

Si **conferma il trend negativo del polo ICT romano**, che dopo due trimestri in rallentamento, ha evidenziato un calo a doppia cifra anche nel periodo aprile-giugno. L'export ha infatti mostrato una contrazione tendenziale pari a -17,9%, scontando **performance negative su tutti i principali sbocchi commerciali** e in particolare Emirati Arabi Uniti e Regno Unito. Risultati negativi si sono ottenuti anche in Germania, Stati Uniti e Qatar. In controtendenza invece il risultato sul mercato cinese, in netta crescita, ma su livelli decisamente contenuti. Nel complesso, nel primo semestre le esportazioni del polo ICT si sono posizionate su valori pari a circa 487 milioni di euro, in contrazione del 14,1% rispetto al 2022.

Nel primo semestre 2023 le esportazioni del **polo aerospaziale laziale** hanno confermato il **trend positivo** del 2022, evidenziando un aumento tendenziale superiore al 40% e posizionandosi così su valori superiori a 1 miliardo di euro. **L'export è cresciuto su tutti i principali mercati** e in particolare Egitto, Stati Uniti e Regno Unito. Bene le vendite anche su alcuni mercati asiatici, Cina e Corea su tutti. Il polo aerospaziale regionale si afferma così come una delle principali realtà del settore a livello nazionale per valori esportati.

Andamenti contrastanti per i due distretti tradizionali del Lazio. La **Ceramica di Civita Castellana** realizza un calo tendenziale anche nel secondo trimestre del 2023 (-12%), dopo il -6,4% del primo trimestre. L'andamento è analogo a quello dell'altro distretto della ceramica italiano, le Piastrelle di Sassuolo (-17,5% nel periodo aprile-giugno 2023). Nel complesso, il distretto viterbese chiude nei primi sei mesi dell'anno con circa 62 milioni di euro di esportazioni, il 9,4% in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; un ridimensionamento fisiologico dopo la forte crescita dei

Novembre 2023

Nota Trimestrale – n. 48

Direzione Studi e Ricerche

Industry Research

Serena Fumagalli  
Economista

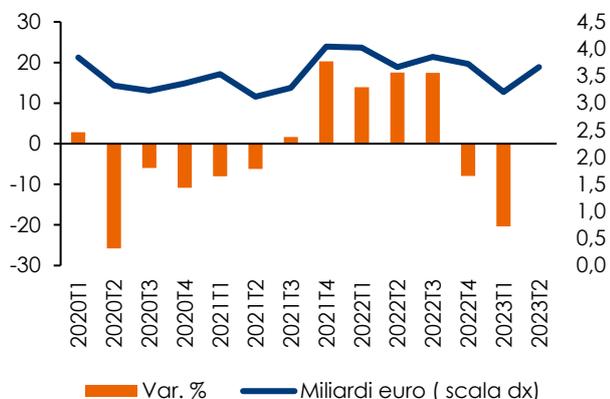
Rosa Maria Vitulano  
Economista

primi sei mesi del 2022 (+16,1%), accentuato anche dagli effetti che l'attuale scenario economico (inflazione, rialzo dei tassi, peggioramento del clima di fiducia) stanno producendo sulle scelte dei consumatori. Se confrontiamo comunque i valori realizzati nel primo semestre del 2023 con lo stesso periodo del 2019, il bilancio resta positivo, con 6,6 milioni di euro in più (+12%). Tra i mercati di destinazione, arretrano le vendite verso le principali destinazioni UE come **Austria** (-16%), **Germania** (-11,8%) e **Paesi Bassi** (-22,5%), solo parzialmente compensate dagli incrementi a due cifre registrati in **Svizzera** (+13,2%) e negli **Stati Uniti** (+27,8%), e al boom verso gli **Emirati Arabi Uniti** (+50,8%).

Continuano a crescere invece i flussi del distretto dell'**Ortofrutta dell'Agro Pontino** (+1,4% tendenziale nel secondo trimestre del 2023). I primi sei mesi dell'anno totalizzano oltre 150 milioni di esportazioni (+8,6% rispetto allo stesso periodo del 2022), di cui oltre la metà (per l'esattezza 81 milioni) verso la **Germania**, mercato verso il quale le vendite dei prodotti ortofrutticoli del distretto continuano a crescere (+11,8% rispetto al primo semestre del 2022) nonostante l'economia tedesca mostri segnali di rallentamento. Ottimi risultati anche in **Polonia** (+12%); stabili i flussi verso **Francia** (+0,4%), mentre calano quelli verso **Paesi Bassi** (-6%) e **Stati Uniti** (-19,8%).

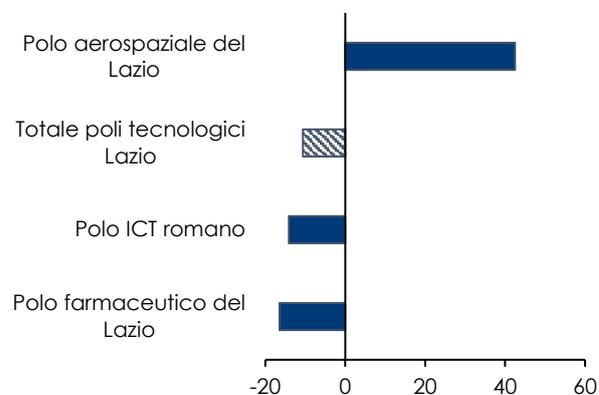
Tavole

Fig. 1 – L'evoluzione trimestrale delle esportazioni dei poli tecnologici laziali



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – L'evoluzione delle esportazioni dei poli tecnologici nel primo semestre del 2023 (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 1 – L'export del polo farmaceutico del Lazio

	Milioni Comp. % di euro		Var. % sul corrispondente periodo dell'anno precedente			Contributo alla var. %		
	2022	2022	2022	Gen 23-giu 23	Apr 23-giu 23	2022	Gen 23-giu 23	Apr 23-giu 23
<b>Totale, di cui:</b>	<b>12.292,8</b>	<b>100,0</b>	<b>9,6</b>	<b>-16,5</b>	<b>-4,5</b>	<b>9,6</b>	<b>-16,5</b>	<b>-4,5</b>
Belgio	5.310,7	43,2	6,4	-38,1	-21,8	2,9	-17,5	-9,3
Paesi Bassi	2.565,7	20,9	25,0	-2,1	12,6	4,6	-0,4	2,5
Germania	893,6	7,3	-22,5	-29,6	-2,9	-2,3	-2,7	-0,2
Stati Uniti	888,9	7,2	3,0	11,1	43,0	0,2	0,6	2,6
Svezia	288,7	2,3	54,3	-18,1	-20,0	0,9	-0,4	-0,6
Spagna	229,7	1,9	38,3	-14,8	4,2	0,6	-0,2	0,1
Regno Unito	225,1	1,8	77,6	161,7	37,4	0,9	2,3	0,9
Austria	203,5	1,7	26,6	159,5	163,8	0,4	1,7	1,6
Irlanda	179,5	1,5	43,7	46,7	3,1	0,5	0,7	0,1
Australia	168,6	1,4	34,3	-21,4	-23,1	0,4	-0,3	-0,4
Francia	167,8	1,4	-45,4	69,2	93,0	-1,2	0,6	0,7
Giappone	147,3	1,2	4,3	13,0	6,4	0,1	0,2	0,1
Svizzera	131,2	1,1	9,2	20,9	41,2	0,1	0,2	0,3
Corea	83,2	0,7	-0,5	50,4	24,4	0,0	0,3	0,2
Cina	75,4	0,6	99,9	-24,1	-5,8	0,3	-0,2	-0,1

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 – L'export del polo ICT romano

	Milioni Comp. % di euro		Var. % sul corrispondente periodo dell'anno precedente			Contributo alla var. %		
	2022	2022	2022	Gen 23-giu 23	Apr 23-giu 23	2022	Gen 23-giu 23	Apr 23-giu 23
<b>Totale, di cui:</b>	<b>1.131,1</b>	<b>100,0</b>	<b>9,5</b>	<b>-14,1</b>	<b>-17,9</b>	<b>9,5</b>	<b>-14,1</b>	<b>-17,9</b>
Regno Unito	197,8	17,5	16,5	-18,5	-24,3	2,7	-3,6	-4,7
Stati Uniti	131,8	11,7	30,1	-10,3	-21,1	3,0	-1,1	-2,8
Germania	98,9	8,7	-1,0	-23,1	-32,5	-0,1	-2,4	-3,4
Emirati Arabi Uniti	87,5	7,7	55,4	-37,8	-72,3	3,0	-1,9	-5,4
Paesi Bassi	57,8	5,1	23,3	-35,2	-28,1	1,1	-2,0	-1,4
Pakistan	50,9	4,5	65,7	-81,9	-62,2	2,0	-4,1	-2,6
Arabia Saudita	48,0	4,2	14,2	-44,1	-22,0	0,6	-1,2	-0,5
Svizzera	33,3	2,9	-22,2	-1,8	-13,0	-0,9	0,0	-0,4
Hong Kong	32,5	2,9	-7,6	64,1	0,7	-0,3	1,4	0,0
Qatar	31,4	2,8	41,0	-56,7	-92,1	0,9	-2,3	-4,3

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 3 – L'export del polo aerospaziale del Lazio**

	Milioni di euro 2021	Milioni di euro 2022	Differenza in milioni di euro 2021-22	Milioni di euro 1° sem. 2022	Milioni di euro 1° sem. 2023	Differenza in milioni di euro 1° sem. 22-1° sem. 23
Totale, di cui	<b>1.722,7</b>	<b>1.841,2</b>	<b>118,5</b>	<b>741,6</b>	<b>1056,7</b>	<b>315,0</b>
Egitto	350,2	411,0	60,7	66,2	134,8	68,6
Stati Uniti	237,6	169,9	-67,7	85,2	110,6	25,4
Regno Unito	148,1	122,9	-25,2	54,5	90,9	36,4
Arabia Saudita	113,1	205,7	92,6	87,9	88,6	0,7
Corea	44,4	60,2	15,8	7,1	70,6	63,5
Cina	28,3	47,5	19,2	7,9	60,8	52,9
Qatar	57,8	73,2	15,3	65,5	51,7	-13,8

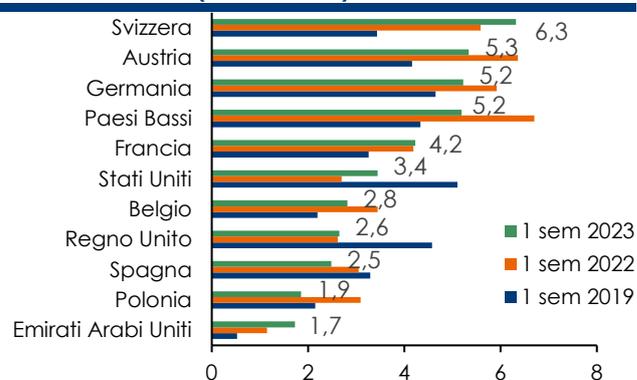
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 3 – Evoluzione trimestrale delle esportazioni del distretto della Ceramica di Civita Castellana (mln di euro e var. % tendenziale)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 4 – Distretto della Ceramica di Civita Castellana: principali paesi di destinazione (milioni di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 4 – L'export del distretto dell'Ortofrutta dell'Agro Pontino nei principali paesi di destinazione**

	Esportazioni (milioni di euro)		Peso % 2022	Differenza (milioni di euro)		Var. % tendenziale			
	2022	1° sem. 2023		2022 vs. 2021	1° sem. 2023 vs. 1° sem. 2022	2022 vs. 2021	1° sem. 2023 vs. 1° sem. 2022	1° trim. 2023 vs. 1° trim. 2022	2° trim. 2023 vs. 2° trim. 2022
<b>Totale complessivo</b>	<b>210</b>	<b>151</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>2,7</b>	<b>8,6</b>	<b>13,8</b>	<b>1,4</b>
Germania	104	81	49,3	3	9	3,3	11,8	14,2	8,0
Polonia	23	18	11,1	-1	2	-2,1	12,0	19,3	3,0
Francia	12	7	5,7	1	0	6,0	0,4	5,7	-3,7
Paesi Bassi	11	7	5,4	1	0	10,7	-6,0	-5,3	-7,2
Stati Uniti	9	3	4,4	-3	-1	-24,5	-19,8	-9,4	-66,8
Repubblica Ceca	8	6	3,7	-1	0	-7,1	1,1	20,0	-19,2
Belgio	4	3	2,1	2	0	75,8	-9,7	-8,3	-11,3
Austria	4	3	2,1	0	0	10,2	13,7	27,7	-5,7
Slovacchia	4	4	2,0	0	0	6,3	7,6	34,0	-20,8
Spagna	4	2	2,0	1	0	27,6	-10,2	78,9	-47,1
Ungheria	4	5	1,9	0	1	-10,7	39,7	6,0	82,2
Regno Unito	3	2	1,7	0	0	14,9	-10,6	-10,1	-11,2
Svezia	2	1	1,1	1	0	36,8	-4,4	59,1	-31,3
Romania	2	1	1,1	0	-1	1,9	-34,8	-21,0	-62,3
Danimarca	2	2	0,8	1	1	49,4	48,2	70,0	32,4

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

## Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2023 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2023 e del 2022. Le variazioni calcolate per il 2022 sono ottenute dal confronto tra dati provvisori del 2022 e dati definitivi del 2021 e del 2019.

## Pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--banking-research-new/distretti>

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

**Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice****Industry & Banking Research**

Fabrizio Guelpa (Responsabile) [fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com](mailto:fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com)  
Ezio Guzzetti [ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com](mailto:ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com)

**Industry Research**

Stefania Trenti (Responsabile) [stefania.trenti@intesasnpaolo.com](mailto:stefania.trenti@intesasnpaolo.com)  
Serena Fumagalli [serena.fumagalli@intesasnpaolo.com](mailto:serena.fumagalli@intesasnpaolo.com)  
Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali) [ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com](mailto:ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com)  
Letizia Borgomeo [letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com](mailto:letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com)  
Anita Corona (sede di Roma) [anita.corona@intesasnpaolo.com](mailto:anita.corona@intesasnpaolo.com)  
Enza De Vita [enza.devita@intesasnpaolo.com](mailto:enza.devita@intesasnpaolo.com)  
Luigi Marcadella (sede di Padova) [luigi.marcadella@intesasnpaolo.com](mailto:luigi.marcadella@intesasnpaolo.com)  
Paola Negro (sede di Torino) [paola.negro@intesasnpaolo.com](mailto:paola.negro@intesasnpaolo.com)  
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona) [massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com](mailto:massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com)  
Anna Cristina Visconti [anna.visconti@intesasnpaolo.com](mailto:anna.visconti@intesasnpaolo.com)  
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio) [giovanni.foresti@intesasnpaolo.com](mailto:giovanni.foresti@intesasnpaolo.com)  
Romina Galleri (sede di Torino) [romina.galleri@intesasnpaolo.com](mailto:romina.galleri@intesasnpaolo.com)  
Sara Giusti (sede di Firenze) [sara.giusti@intesasnpaolo.com](mailto:sara.giusti@intesasnpaolo.com)  
Anna Maria Moressa (sede di Padova) [anna.moressa@intesasnpaolo.com](mailto:anna.moressa@intesasnpaolo.com)  
Carla Saruis [carla.saruis@intesasnpaolo.com](mailto:carla.saruis@intesasnpaolo.com)  
Enrica Spiga [enrica.spiga@intesasnpaolo.com](mailto:enrica.spiga@intesasnpaolo.com)  
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma) [rosa.vitulano@intesasnpaolo.com](mailto:rosa.vitulano@intesasnpaolo.com)

**Banking Research**

Elisa Coletti (Responsabile) [elisa.coletti@intesasnpaolo.com](mailto:elisa.coletti@intesasnpaolo.com)  
Valentina Dal Maso [valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com](mailto:valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com)  
Carol Salvadori [maria.salvadori@intesasnpaolo.com](mailto:maria.salvadori@intesasnpaolo.com)

**Local Public Finance**

Laura Campanini (Responsabile) [laura.campanini@intesasnpaolo.com](mailto:laura.campanini@intesasnpaolo.com)